

INDICE

1	Introduzione
3	1. La parola della scusa, il silenzio del perdono
9	2. Il male ed il perdono
11	2.1. Il perdono come fenomenologia del male
10	2.2. Se Dio perché il male?
14	2.3. Il perdono come antitesi della vendetta
16	2.4. Il Buddismo e il male che non c'è
21	2.5. La complessità del male
23	2.6. La memoria ed il male
26	3. Il perdono nel Cristianesimo
26	3.1. Introduzione storica
27	3.2. L'interpretazione della Parola
30	3.3. Il lasciar tutto
31	3.4. "Ma, Tu chi sei?"
35	3.5. Il cristiano come ponte tra scetticismo e mistica
42	3.6. Padre nostro insegnaci il perdono
46	3.7. Il perdono vive nel prossimo
54	3.8. Il perdono del padre è la possibilità per il figlio
58	4. Il perdono nel Buddismo
58	4.1. Buddha come figura metastorica
60	4.2. Il Buddismo e lo specchio della storia
64	4.3. L'antropologia del non Io
69	4.4. Il Dharma tra il silenzio e la parola
75	4.5. Né "dharma" né nirvana
82	4.6. Lo zazen come vacuità del perdono
85	4.7. L'imperfezione del perdono nell'interdipendenza della realtà
90	5. Conclusione: la ricerca di una equivalenza omeomorfica.
90	5.1. La comparazione come percorso fenomenologico
91	5.2. Il perdersi del Figlio come antecedente del perdono